

Manuale della crisi dell'impresa e dell'insolvenza

Claudio Mellone

D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Con 28 schemi esplicativi

Aggiornato al decreto legislativo 17 giugno 2022 in vigore dal 15 luglio 2022

Con i collegamenti a

www.dirittoprivatoinrete.it

MANUALE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA.	8
L'ENTRATA IN VIGORE DELLA DISCIPLINA DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA E INTRODUZIONE DELLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA.	8
IL CODICE DELLA CRISI DELL'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA	10
I PRINCIPI GENERALI DELLA LEGGE DELEGA	10
DISPOSIZIONI GENERALI E STRUTTURA DEL CODICE	14
TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI	15
CAPO I. AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI DEL CODICE	15
<i>Le definizioni del codice.....</i>	15
CAPO II. PRINCIPI GENERALI.....	19
SEZIONE I OBBLIGHI DEI SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REGOLAZIONE DELLA CRISI O DELL'INSOLVENZA.....	19
SEZIONE II PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI E ECONOMICITÀ DELLE PROCEDURE.....	22
SEZIONE II PRINCIPI PROCESSUALI DELLA PROCEDURA.....	23
TITOLO II. COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI, PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE, CONCORDATO SEMPLIFICATO E SEGNALAZIONI PER LA ANTICIPATA EMERSIONE DELLA CRISI	24
CAPO I. COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI	25
<i>La piattaforma telematica nazionale e la nomina dell'esperto.....</i>	27
<i>Requisiti di indipendenza e doveri dell'esperto e delle parti.....</i>	29
<i>Accesso alla composizione negoziata e suo funzionamento.....</i>	30
<i>Le misure protettive.....</i>	33
<i>La gestione dell'impresa durante le trattative e le autorizzazioni del tribunale.....</i>	36
<i>La conclusione delle trattative e il loro esito.....</i>	37
<i>La conservazione degli effetti degli atti compiuti durante la composizione negoziata.....</i>	38
<i>La conduzione delle trattative nel caso di gruppo di imprese.....</i>	39
<i>Le misure premiali e compenso dell'esperto, cenni.....</i>	40
<i>La composizione negoziata per le imprese sotto soglia.....</i>	41
CAPO II. CONCORDATO SEMPLIFICATO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO ALL'ESITO DELLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA.....	43
CAPO III. SEGNALAZIONI PER LA ANTICIPATA EMERSIONE DELLA CRISI E PROGRAMMA INFORMATICO DI VERIFICA DELLA SOSTENIBILITÀ DEL DEBITO E DI ELABORAZIONE DI PIANI DI RATEIZZAZIONE	45
<i>Le segnalazioni per l'anticipata emersione della crisi, la segnalazione dell'organo di controllo</i>	45
<i>Le segnalazioni per l'anticipata emersione della crisi, le segnalazioni dei creditori pubblici qualificati</i>	46
TITOLO III. STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA.....	48
<i>I concetti di crisi e insolvenza.....</i>	48
CAPO I. GIURISDIZIONE	50
CAPO II. COMPETENZA	51
<i>Incompetenza</i>	52

CAPO III. CESSAZIONE DELL' ATTIVITÀ DELL' IMPRENDITORE.....	53
<i>Liquidazione giudiziale e imprenditore defunto</i>	55
CAPO IV. ACCESSO AGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL' INSOLVENZA E ALLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE.....	56
SEZIONE I. INIZIATIVA PER L' ACCESSO AGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI O DELL' INSOLVENZA.....	56
SEZIONE II. PROCEDIMENTO UNITARIO PER L' ACCESSO AGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL' INSOLVENZA E ALLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE.	58
<i>La domanda di accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell' insolvenza e alla liquidazione giudiziale</i>	58
<i>Accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell' insolvenza con riserva di deposito di documentazione</i>	60
<i>In particolare il concordato preventivo</i>	62
<i>Procedimento di omologazione del concordato preventivo</i>	65
<i>L' apertura della liquidazione giudiziale</i>	67
<i>La procedura per la liquidazione giudiziale, il rigetto della richiesta di liquidazione giudiziale da parte del tribunale (art. 50)</i>	69
<i>Impugnazioni dei provvedimenti di omologazione del concordato preventivo o degli accordi di ristrutturazione, e di apertura della liquidazione giudiziale (art. 51)</i>	71
<i>Sospensione della liquidazione, dell' esecuzione del piano o degli accordi (art. 52)</i>	74
<i>Effetti della revoca della liquidazione giudiziale, dell' omologazione del concordato e degli accordi di ristrutturazione (art. 53)</i>	74
SEZIONE III. LE MISURE CAUTELARI E PROTETTIVE, TIPOLOGIA E PROCEDIMENTO	76
TITOLO IV. GLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI.....	80
CAPO I. ACCORDI.....	80
SEZIONE I. PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO.	80
SEZIONE II. ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE, CONVENZIONE DI MORATORIA E ACCORDI SU CREDITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI	81
<i>Accordi di ristrutturazione dei debiti (artt. 57 e ss)</i>	81
<i>Gli accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa (art. 61)</i>	83
<i>La convenzione di moratoria (art. 62)</i>	84
<i>La transazione su crediti tributari e contributivi (art. 62) e gli effetti degli accordi di ristrutturazione sulla disciplina societaria e sui contratti in caso di concessione di misure protettive (art. 63)</i>	86
CAPO I-BIS PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SOGGETTO A OMOLOGAZIONE.....	88
CAPO II.....	91
SEZIONE I. PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO.	91
<i>Le procedure familiari</i>	92
SEZIONE II. PROCEDURE DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI.	93
SEZIONE III. CONCORDATO MINORE.	99
CAPO III. CONCORDATO PREVENTIVO	106
SEZIONE I. FINALITÀ E CONTENUTI DEL CONCORDATO PREVENTIVO	106
<i>Il concordato preventivo con continuità aziendale</i>	107
<i>Il concordato preventivo con liquidazione del patrimonio</i>	108
<i>La suddivisione dei creditori in classi</i>	108
<i>La domanda di concordato preventivo e il contenuto del piano</i>	109

<i>Proposte e offerte concorrenti nel concordato preventivo (artt. 90 e 91)</i>	111
CAPO III. CONCORDATO PREVENTIVO.	114
SEZIONE II. ORGANI E AMMINISTRAZIONE. IL COMMISSARIO GIUDIZIALE.	114
SEZIONE III.	115
EFFETTI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCORDATO PREVENTIVO.....	115
<i>Il deposito della domanda di concordato e gli effetti sui contratti pendenti</i>	116
<i>Le norme sulla liquidazione giudiziale applicabili al concordato</i>	118
<i>Il trattamento dei crediti e dei finanziamenti nel concordato preventivo</i>	118
<i>I finanziamenti prededucibili</i>	119
SEZIONE IV. PROVVEDIMENTI IMMEDIATI.	121
SEZIONE V. VOTO NEL CONCORDATO PREVENTIVO.	123
<i>Calcolo delle maggioranze e esito della votazione</i>	125
<i>La fase della omologazione</i>	127
<i>Esecuzione del concordato con cessione dei beni, la nomina dei liquidatori</i>	130
<i>Esecuzione del concordato preventivo</i>	131
<i>Risoluzione e annullamento del concordato</i>	132
SEZIONE VI-BIS. DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA DELLE SOCIETÀ.	133
<i>La fase dell'accesso</i>	134
<i>La classe dei soci e dei titolari di strumenti finanziari</i>	134
<i>Regole particolari in caso di concordato preventivo con attribuzione ai soci</i>	135
<i>Esecuzione dello strumento di regolazione della crisi o dell'insolvenza omologato</i>	136
TITOLO V . LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	137
CAPO I. IMPRENDITORI INDIVIDUALI E SOCIETÀ.....	137
SEZIONE I. PRESUPPOSTI DELLA LIQUIDAZIONE E ORGANI PREPOSTI.....	137
<i>Gli organi della procedura, il tribunale concorsuale</i>	140
<i>Gli organi della procedura, il giudice delegato</i>	140
<i>Reclamo contro i decreti del giudice delegato e del tribunale</i>	141
<i>Il curatore</i>	143
<i>Il comitato dei creditori</i>	147
SEZIONE II. EFFETTI DELL' APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE PER IL DEBITORE.	148
SEZIONE III. EFFETTI DELL' APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE PER IL CREDITORE.....	150
<i>La disciplina dei crediti pecuniari, interessi, scadenza, crediti condizionali e infruttiferi (art. 154 e 156)</i>	154
SEZIONE IV. EFFETTI DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE SUGLI ATTI PREGIUDIZIEVOLI AI CREDITORI.	156
<i>Gli atti compiuti tra coniugi, parti di un'unione civile o conviventi di fatto</i>	159
<i>La prescrizione della revocatoria e l'esercizio della revocatoria ordinaria</i>	159
<i>Il pagamento di una cambiale scaduta</i>	160
<i>Effetti della revocazione</i>	161
SEZIONE V. EFFETTI DELL' APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE SUI RAPPORTI GIURIDICI PENDENTI.	162
<i>Contratti preliminari aventi ad oggetto contratti relativi a beni immobili</i>	163
<i>Contratti preliminari relativi a immobili da costruire ex art. 5 d.lgs. n. 122/2005</i>	164
<i>Contratti di carattere personale</i>	164
<i>Contratti che hanno ad oggetto un finanziamento per uno specifico affare ex art. 2447 bis c.c. lett. b c.c.</i>	165

<i>La locazione finanziaria</i>	165
<i>Vendita con riserva di proprietà</i>	166
<i>Contratti ad esecuzione continuata o periodica</i>	166
<i>Poteri del venditore di una cosa mobile non ancora pagata dal compratore sottoposto a liquidazione giudiziale</i>	167
<i>Contratto di borsa a termine</i>	167
<i>Associazione in partecipazione</i>	167
<i>Conto corrente, mandato e commissione</i>	168
<i>Contratto di affitto di azienda</i>	168
<i>Contratto di locazione di immobili</i>	169
<i>Contratto di appalto</i>	170
<i>Contratto di assicurazione e di edizione</i>	170
<i>Rapporti di lavoro subordinato</i>	171
<i>Il licenziamento collettivo da parte disposto dal curatore</i>	173
<i>Clausola compromissoria</i>	175
CAPO II. CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMPRESI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE.	175
CAPO III. ACCERTAMENTO DEL PASSIVO E DEI DIRITTI DEI TERZI SUI BENI COMPRESI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE.	179
<i>Le impugnazioni del decreto che rende esecutivo lo stato passivo</i>	183
<i>Il procedimento comune in caso di opposizione, impugnazione e revocazione</i>	184
<i>Le domande tardive di ammissione al passivo</i>	186
<i>La previsione di insufficiente realizzo</i>	187
<i>Procedimenti relativi a domande di rivendica e restituzione</i>	188
CAPO IV. ESERCIZIO DELL'IMPRESA E LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO.....	189
SEZIONE I. DISPOSIZIONI GENERALI.....	189
<i>Esercizio dell'impresa del debitore</i>	189
<i>Affitto dell'azienda o di sui rami</i>	190
<i>Il programma di liquidazione predisposto dal curatore</i>	191
SEZIONE II. VENDITA DEI BENI.....	193
<i>Le modalità della liquidazione dei beni del debitore</i>	195
CAPO V. RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO.....	201
<i>Ordine di distribuzione delle somme ai creditori, e distribuzione ai creditori che hanno proposto domanda tardiva di ammissione al passivo</i>	203
<i>Disciplina dei crediti prededucibili e di quelli assistiti da prelazione</i>	204
<i>Le ripartizioni parziali e le somme non immediatamente distribuibili</i>	205
<i>Pagamento ai creditori, rendiconto e ripartizione finale dell'attivo</i>	206
CAPO VI. CESSAZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE.....	209
<i>Chiusura della procedura nei confronti di società</i>	210
<i>La prosecuzione dei giudizi e procedimenti esecutivi pendenti in caso di chiusura della procedura in seguito alla ripartizione finale dell'attivo (art. 234)</i>	211
<i>Effetti della chiusura della liquidazione giudiziale</i>	212
<i>Casi di riapertura della liquidazione giudiziale</i>	213
CAPO VII. CONCORDATO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE.....	214
<i>Voto e approvazione del concordato (artt. 243 e 244)</i>	217
<i>Omologazione, reclamo e esecuzione del concordato</i>	218
<i>Risoluzione e annullamento del concordato</i>	221

CAPO VIII. LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E CONCORDATO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DELLE SOCIETÀ.	223
.....	223
<i>Doveri degli amministratori e azioni di responsabilità e poteri del curatore.</i>	223
<i>Liquidazione giudiziale delle società e soci a responsabilità illimitata.</i>	225
<i>Soci occulti e società occulta.</i>	226
<i>La liquidazione della società e i patrimoni destinati a uno specifico affare.</i>	227
<i>Il concordato nella liquidazione giudiziale delle società.</i>	228
CAPO XI. LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL SOVRAINDEBITATO.	229
<i>La domanda presentata dal debitore e la sentenza del tribunale.</i>	231
<i>La sorte dei rapporti giuridici pendenti.</i>	233
<i>Formazione dell'elenco dei creditori e formazione dello stato passivo (artt. 272 e 273).</i>	234
<i>Azioni del liquidatore e esecuzione del programma di liquidazione (artt. 274 e 275).</i>	236
<i>Esecuzione del programma di liquidazione e decreto di chiusura della procedura.</i>	237
CAPO X. ESDEBITAZIONE.	239
SEZIONE I. CONDIZIONI E PROCEDIMENTO DELLA ESDEBITAZIONE NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E NELLA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA.	239
<i>Esdebitazione in seguito a una procedura di liquidazione giudiziale o controllata che prevede la liquidazione dei beni del debitore.</i>	239
SEZIONE II. ESDEBITAZIONE DEL SOGGETTO SOVRAINDEBITATO.	242
TITOLO V. DISPOSIZIONI RELATIVE AI GRUPPI DI IMPRESE.	245
CAPO I. REGOLAZIONE DELLA CRISI O INSOLVENZA DEL GRUPPO.	245
<i>Contenuto del piano o dei piani di gruppo.</i>	247
<i>Procedimento concordato di gruppo.</i>	248
CAPO II. PROCEDURA UNITARIA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE.....	249
CAPO III. STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA DI IMPRESE APPARTENENTI AD UN GRUPPO.	250
CAPO IV. NORME COMUNI.	251
<i>Azioni di inefficacia per atti effettuati tra le imprese dello stesso gruppo (art. 290).</i>	251
<i>Azioni revocatorie per atti esercitati tra società del gruppo.</i>	252
<i>Azioni di responsabilità e denuncia di gravi irregolarità di gestione nei confronti delle imprese del gruppo.</i>	252
<i>Postergazione del rimborso dei crediti da finanziamenti infragruppo.</i>	253
TITOLO VII. LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA.	253
CAPO I. NATURA E NORME APPLICABILI.	253
CAPO II. PROCEDIMENTO.	254
<i>Rapporti tra liquidazione coatta amministrativa liquidazione giudiziale e concordato preventivo. Lo stato di insolvenza dell'impresa sottoposta a liquidazione coatta amministrativa.</i>	254
<i>Il provvedimento di liquidazione e le sue conseguenze (articoli da 300 a 304).</i>	257
<i>La procedura di liquidazione (articoli da 305 a 313).</i>	258
<i>La chiusura della liquidazione coatta amministrativa.</i>	262
<i>Il concordato nella liquidazione coatta amministrativa (artt. 314 e 315).</i>	264
CAPO III. FUNZIONI DELLE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE DI VIGILANZA PER LA CRISI E L'INSOLVENZA.	265
TITOLO VIII. LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E MISURE CAUTELARI PENALI.	265

<i>I rapporti tra liquidazione giudiziale e sequestro preventivo sui beni del debitore ex art. 142.</i>	266
<i>I rapporti tra liquidazione giudiziale e sequestro conservativo sui beni del debitore ex art. 142.</i>	267
TITOLO IX. DISPOSIZIONI PENALI.	268
<i>Regole fondamentali di diritto penale.</i>	268
<i>L'elemento oggettivo del reato.</i>	268
<i>La condotta in particolare.</i>	269
<i>L'elemento soggettivo, il dolo.</i>	270
<i>Il reato colposo.</i>	271
<i>I tipi di colpa.</i>	272
<i>La colpa cosciente e la colpa incosciente.</i>	273
<i>Le cause di giustificazione.</i>	273
<i>Il tentativo di delitto.</i>	274
<i>Il reato circostanziato.</i>	275
<i>Classificazione delle circostanze.</i>	275
<i>Il concorso di reati.</i>	276
<i>Concorso formale di reati.</i>	277
<i>Il concorso di persone nel reato.</i>	277
<i>L'imputabilità.</i>	278
<i>La pena.</i>	279
CAPO I. REATI COMMESSI DALL'IMPREDITORE IN LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE.	281
CAPO II. REATI COMMESSI DA PERSONE DIVERSE DALL'IMPREDITORE IN LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	283
CAPO III. DISPOSIZIONI APPLICABILI NEL CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO, ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI, PIANI ATTESTATI E LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA.	285
CAPO IV. REATI COMMESSI NELLE PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	286
CAPO V. DISPOSIZIONI DI PROCEDURA	288